



COMUNE DI CAMMARATA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONGIUNTO
CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**

N° 37 Reg.

Del 20.11.2018

Oggetto: Determinazioni su ordine del giorno proposto dal gruppo consiliare “Sogno Comune” di San Giovanni Gemini, su provvedimenti da adottare in conseguenza delle eccezionali ondate di maltempo avvenute nei giorni 2 e 3 novembre c.m.

ESTRATTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2015

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di novembre alle ore 20.00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 28.08.1992 n. 7 e s.m.i, in sessione straordinaria e partecipata ai consiglieri a norma dell'art. 23 comma 2 dello Statuto Comunale, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comune Cammarata	Pres.	Ass.	Consiglieri Comune San Giovanni Gemini	Pres.	Ass.
Tomansino Maria Luisa	X		Zimbardo Custode	X	
Russotto Vincenzo	X		Russotto Francesca		X
Loria Renato	X		Reina Liborio		X
Caldara Renato		X	Di Grigoli Roberto		X
Reina Rita	X		La Mendola Daniela	X	
Reina Nazareno	X		Giambrone Giuliana	X	
Di Marco Salvatore		X	Cacciatore Anna Rita	X	
Di Piazza Antonella		X	Scrudato Isa	X	
Mangiapane Vito	X		Ancona Piero Alberto	X	
Traina Angela	X		Giracello Liborio	X	
Traina Giuliano	X		Virga Stefania	X	
Centinaro Domenica	X		Federico Vincenzo		X
Agosta Domenico	X				
Scrudato Francesco	X				
Scaccia Cristina	X				

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n. 9 il numero degli intervenuti, assumono la Presidenza il Signor Mangiapane Vito del Comune di Cammarata e Zimbardo Custode di San Giovanni Gemini.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Nicoletta Consiglio.

La seduta è pubblica. Presenti: Sindaco, Vice Sindaco, Ass. Mangiapane e Ass. Militello del Comune di Cammarata. Vice Sindaco e assessori Pellitteri e Barbasso del Comune di San Giovanni.

Si da atto che durante la trattazione entrano il consigliere Di Marco Salvatore (h. 20:20) ed il consigliere Federico Vincenzo (h. 20:50)

Il Presidente del Consiglio Comunale di Cammarata, Mangiapane Vito, salutati i presenti e i cittadini che ascoltano in diretta streaming, invita l'assemblea ad osservare 3 minuti di silenzio in ricordo delle vittime del maltempo del 2 e 3 novembre ed in modo particolare dei nostri concittadini Nicole e Cosimo Fustaino. Indi, avviati i lavori, da' facoltà di parola al **Presidente del Consiglio Comunale di San Giovanni Gemini Zimbardo**, il quale salutati i presenti ed i cittadini che ascoltano in diretta streaming, osserva che il 2 e il 3 novembre sono state due date che non si dimenticheranno mai perchè saranno legate sempre oltre che alla devastazione che hanno subito i territori di Cammarata e San Giovanni Gemini, soprattutto al decesso dei due concittadini.

Prima di dare facoltà di parola al primo firmatario della richiesta della presente seduta, ricorda, che in ordine a questa forte problematica si è tenuto un incontro al Centro fieristico di San Giovanni Gemini a cui hanno partecipato alcuni rappresentanti del movimento 5 Stelle, il deputato nazionale Rosalba Cimino ed il Consigliere Regionale Di Caro, dal quale sono scaturite interessanti proposte, tra cui quella di affrontare le gravi problematiche emerse, congiuntamente con le amministrazioni di Cammarata e San Giovanni Gemini accomunate dallo stesso territorio, e quindi in primis con una seduta di Consiglio Comunale congiunta. Si riserva di intervenire dopo la relazione del primo firmatario della richiesta di convocazione.

Chiede ed ottiene facoltà di parola il **capogruppo Piero Alberto Ancona**, del Comune di San Giovanni Gemini che espone i motivi di tale richiesta.

Dopo una lunga discussione (omissis.... sarà riportata nel verbale),

I Consigli Comunali di Cammarata e San Giovanni Gemini

Riuniti in seduta straordinaria e congiunta nella sala consiliare del Comune Cammarata

Uditi gli interventi riportati nel verbale

ALL'UNANIMITA'

- Approvano la seguente nota da inviare al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Siciliana, e per opportuna conoscenza a tutti i Sindaci della Provincia.:

“Lo scorso 3 novembre le città di Cammarata e San Giovanni Gemini sono state colpite da un fenomeno alluvionale di eccezionale portata per concentrazione ed intensità, nel quale hanno perso la vita due cittadini cammaratesi.

Oggi a distanza di giorni ci sentiamo sempre più impotenti.

Non possiamo essere soli nella conta dei danni e nella ricostruzione di un territorio.

Entrambi i Comuni hanno fatto una ricognizione dei danni e continuano ad oggi con la raccolta delle segnalazioni dei danni subiti da parte dei cittadini e delle attività produttive. Un territorio devastato dalla pioggia.

Ci chiediamo se nel 2018 si possa morire di pioggia.

Un territorio devastato dal nubifragio, causando danni gravi a strade, infrastrutture, alberghi, colture.

Tuttavia nessun numero, nessuna cifra potranno mai rappresentare anche solo una piccola parte del dolore collettivo patito.

Nessuna cifra potrà raccontare l'angoscia e il senso di smarrimento di centinaia di persone alle quali l'acqua del fiume Platani ha portato via i ricordi e le certezze conquistate lungo l'arco di un'intera esistenza. Quasi tutte le nostre aziende agricole sono state messe in ginocchio, complice anche un sistema viario, strade rurali e interpoderali abbandonate da decenni.

I due Comuni, interconnessi tra loro, hanno fatto tutto quello che è nelle loro competenze, a questo punto tutto dipende da Voi.

Al Governo Nazionale e Regionale chiediamo di tradurre la vicinanza mostrata in questi terribili giorni in provvedimenti concreti: stanziamento di risorse economiche adeguate per il risarcimento dei danni subiti dal patrimonio pubblico, esecuzione delle opere di contrasto al dissesto idrogeologico nel nostro territorio.

Cammarata e San Giovanni Gemini non meritano di rimanere da soli.

Non meritano di essere ancora L'ISOLA NELL'ISOLA.

Dimostri questo Governo Nazionale e Regionale che la Sicilia può gestire al meglio le emergenze e può essere più forte dei rischi di lentezze che si annidano in queste situazioni.”

- Impegnano i Sindaci ad inoltrare il documento di sintesi di cui sopra agli enti competenti, nonché a convocare appositi incontri sulle problematiche affrontate nella presente seduta con altri Sindaci della Provincia, invitando in questi incontri allargati il Premier, il Presidente della Regione e qualche deputato al fine di evidenziare i problemi dei nostri territori e trovare assieme le soluzioni migliori.